



CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 del 28-02-2018	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNULAE (IUC) COMPONENTE TARI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2018
------------------------	--

L'anno *duemiladiciotto* addì *ventotto* del mese di *febbraio* alle ore *19:05* nella sala delle adunanze consiliari di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le, è convocato il Consiglio Comunale in sessione *Ordinaria* ed in seduta *Pubblica* di *Prima* convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano:

Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenza	Cognome e nome dei Consiglieri	Presenza
Veronese Maura	P	Braghin Cinzia	P
Mancin Dorianò	P	Boscarato Luca	P
Marangon Albino Fabrizio	P	Marangon Franceschina	P
Mantovan Valeria	P	Gennari Geremia Giuseppe	P
Tessarìn Marialaura	P	Vianello Ivano	P
Ferro Adam	P	Giacon Thomas	A
Capanna Michele	P	Gennari Silvia	P
Finotti Cecilia	P	Tessarìn Alessia	A
Marinelli Nicola	P		

Presenti: 15 Assenti: 2

Invitato alla seduta senza diritto di voto ai sensi dell'art.22 dello Statuto Comunale, l'assessore esterno

Cognome e nome: Crivellari Diego	Presenza: A
----------------------------------	-------------

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Gerlando Gibilaro.

Ferro Adam nella sua veste di Presidente, chiamati a scrutatori i sigg.:

Finotti Cecilia

Braghin Cinzia

Vianello Ivano

e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Richiamata la discussione unificata dei primi 5 punti all'ordine del giorno di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.2.2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 01/01/2014, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- che a decorrere dal 01/01/2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, quindi, per il Comune di Porto Viro viene soppressa la TARES;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 06/08/2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale componente TARI;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. assunta nella seduta in data odierna è stato approvato il piano finanziario della tassa sui rifiuti per l'anno 2018;

ATTESO che i criteri per l'individuazione di costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 recante il "Metodo normalizzato";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.1 comma 653 della L. 27 dicembre 2013 n.147 "legge di stabilità 2014", il quale prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi totali del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, la sopra citata deliberazione di Consiglio precisa che il costo totale del piano finanziario 2018 è inferiore al fabbisogno standard calcolato per il Comune di Porto Viro e pubblicato sul sito Opencivitas;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

CONSIDERATO CHE:

1. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
2. La tariffa è articolata in utenze domestiche e utenze non domestiche, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
3. Per le utenze domestiche:
 - a) la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq), corretta da un coefficiente di adattamento denominato Ka (tabella 1a del DPR 158/99);
 - b) la parte variabile della tariffa, non essendo adottate tecniche di calibratura individuale dei conferimenti, si ottiene attraverso un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale pro capite determinata dal coefficiente Kb (tabella 2 del DPR 158/99);
4. Per le utenze non domestiche:
 - a) la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile, utilizzando il coefficiente Kc (tabella 3a del DPR 158/99);
 - b) la parte variabile della tariffa, fino a quando non verranno organizzati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per ogni singola tipologia di attività la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4

dell'allegato 1 del DPR 158/99 applicando il coefficiente Kd della tabella 4a. del DPR 158/99);

5. Nella scelta dei coefficienti di adattamento, sono stati utilizzati i parametri minimo, medio o massimo, che consentono di ridurre il più possibile le differenze tra le tariffe vigenti in regime TARI e quelle dei precedenti regime di TARES e TIA 2; l'utilizzo di tali criteri applicati alle formule matematiche previste dal DPR 158/99 per le utenze domestiche e non domestiche determinano le tariffe di ogni singola categoria;

VISTA la nota pervenuta dalla Società AS2 Srl (pec prot. N. 3122 del 12.02.2018), con la quale è stato trasmesso il prospetto del Piano Finanziario TARI 2018 completo anche dei costi Comune e comunicato l'aumento percentuale della tariffa, rispetto all'anno scorso, necessaria per poter garantire la copertura totale del costo del servizio;

RITENUTO opportuno stabilire, in relazione al piano finanziario TARI 2018, i seguenti criteri per la copertura dei costi del servizio tra quota fissa e quota variabile della TARI per l'anno 2018:

a) per la parte fissa la percentuale del 53% sul totale dei costi previsti considerando: costi di accertamento, riscossione, contenzioso, costi generali di gestione, costi comuni diversi, altri costi, costi d'uso del capitale;

b) per la parte variabile la percentuale del 47% sul totale dei costi previsti considerando: costi raccolta trasporto R.S.U., costi trattamento smaltimento R.S.U., costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e costi di trattamento e riciclo;

RITENUTO opportuno stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa la suddivisione dell'entrata tariffaria nella percentuale del 71% per le utenze domestiche e del 29% per le utenze non domestiche;

RAVVISATA la necessità di stabilire i coefficienti riportati nelle allegate tabelle, relative ai coefficienti (Kb) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, ai coefficienti (Kc) per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e ai coefficienti (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche;

VISTA la disposizione del comma 9 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 seconda la quale, fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9-bis del medesimo D.L. 201/2011, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili al catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestando dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilabili;

ATTESO che viene fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/92 nella misura fissata dalla Provincia di Rovigo;

VISTO il comma 169, art.1, della legge n. 296 del 27/12/06, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e ss.mm. e che tale invio deve essere effettuato dal Comune entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RICHIAMATA la nota del 06.04.2012 de Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28/02/2018;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Fiscalità Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il parere del Responsabile del Servizio Finanziario reso ai sensi dell'articolo 153 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, in relazione al piano finanziario della tassa sui rifiuti (TARI), i seguenti criteri per la copertura dei costi del servizio tra parte fissa e variabile della tariffa per l'anno 2018:
 - a) per la parte fissa la percentuale del 53% sul totale dei costi previsti considerando: costi di accertamento, riscossione, contenzioso, costi generali di gestione, costi comuni diversi, altri costi, costi d'uso del capitale;
 - b) per la parte variabile la percentuale del 47% sul totale dei costi previsti considerando: costi raccolta trasporto R.S.U., costi trattamento smaltimento R.S.U., costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e costi di trattamento e riciclo;
- 3) di stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa la suddivisione dell'entrata tariffaria nella percentuale del 71% per le utenze domestiche e del 29% per le utenze non domestiche;
- 4) di stabilire i coefficienti riportati tabelle allegate al presente atto che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A: coefficienti KB per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche; coefficienti KC per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e coefficienti KD per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche;
- 5) di approvare, secondo le modalità espresse in premessa le tariffe della tassa (TARI) per l'anno 2018 allegate al presente atto (all. B);
- 6) di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15 del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000.

Allegati:

-Allegato A - coefficienti KB per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche; - coefficienti KC per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e coefficienti KD per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche;

-Allegato B - tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018;

La succitata proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con voti favorevoli n.12 n. 3 contrari (Consiglieri Gennari Geremia Giuseppe, Vianello Ivano e Gennari Silvia), voto espresso per alzata di mano, essendo 15 i Consiglieri presenti e votanti.

Su proposta del Presidente,

CON VOTI favorevoli n. 12, n. 2 contrari (Consiglieri Gennari Silvia e Vianello Ivano) e n. 1 astenuto (Consigliere Gennari Geremia Giuseppe),

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il Presidente
F.to Ferro Adam

Il Segretario Generale
F.to Gibilaro Gerlando

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 15-03-2018

L'INCARICATO
Zanetti Susanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Porto Viro, li.....

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, li

Il Funzionario Incaricato

COEFFICIENTI KA-KB-KC-KD - COMUNE DI PORTO VIRO		
UTENZE DOMESTICHE		
n ° componenti	Ka	Kb scelto
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,10
4	1,14	2,60
5	1,23	3,30
6	1,30	3,80
UTENZE NON DOMESTICHE		
Descrizione	Kc scelto	Kd scelto
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,43	3,50
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,90
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5. Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6. Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7. Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8. Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9. Case di cura e riposo	1,25	10,22
10. Ospedale	1,29	10,55
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12. Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,80	14,78
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16. Banchi di mercato di beni durevoli	1,78	14,58
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20. Attività industriali con capannone di produzione	0,92	7,53
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28. Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29. 1 Banchi al mercato di generi alimentari	6,92	56,78
30. Discoteche, night club	1,91	15,68

COMUNE DI PORTO VIRO		TARIFE TARI 2018		AUMENTO 2018 SU 2017 = + 8,13%	
COMPONENTI	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Componenti	1.1048	67.3946	8.13%	8.13%
2	Componenti	1.2982	134.7891	8.13%	8.13%
3	Componenti	1.4501	176.9108	8.13%	8.13%
4	Componenti	1.5743	219.0323	8.13%	8.13%
5	Componenti	1.6986	278.0026	8.13%	8.13%
6	Componenti	1.7953	320.1241	8.13%	8.13%
CODICE CATEGORIA	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
01/30	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.8798	0.8014	8.13%	8.13%
02/30	Cinematografi e teatri	0.5646	0.5101	8.13%	8.13%
03/30	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.7878	0.7141	8.13%	8.13%
04/30	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.1555	1.0506	8.13%	8.13%
05/30	Stabilimenti balneari	0.8403	0.7606	8.13%	8.13%
06/30	Esposizioni, autosaloni	0.6697	0.6149	8.13%	8.13%
07/30	Alberghi con ristorante	2.1534	1.9599	8.13%	8.13%
08/30	Alberghi senza ristorante	1.4181	1.2940	8.13%	8.13%
09/30	Case di cura e riposo	1.6414	1.4893	8.13%	8.13%
10/30	Ospedali	1.6938	1.5373	8.13%	8.13%
11/30	Uffici, agenzie, studi professionali	1.9959	1.8142	8.13%	8.13%
12/30	Banche ed istituti di credito	0.8010	0.7329	8.13%	8.13%
13/30	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.8514	1.6831	8.13%	8.13%
14/30	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2.3635	2.1537	8.13%	8.13%
15/30	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.0899	0.9923	8.13%	8.13%
16/30	Banchi di mercato beni durevoli	2.3372	2.1245	8.13%	8.13%
17/30	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.9433	1.7662	8.13%	8.13%
18/30	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.3524	1.2357	8.13%	8.13%
19/30	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.8514	1.6831	8.13%	8.13%
20/30	Attività industriali con capannoni di produzione	1.2080	1.0973	8.13%	8.13%
21/30	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.4313	1.2984	8.13%	8.13%
22/30	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.3137	6.6550	8.13%	8.13%
23/30	Mense, birrerie, amburgherie	6.3683	5.7967	8.13%	8.13%
24/30	Bar, caffè, pasticceria	5.1997	4.7272	8.13%	8.13%
25/30	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.1382	2.8576	8.13%	8.13%
26/30	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.7311	2.4772	8.13%	8.13%
27/30	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9.4146	8.5626	8.13%	8.13%
28/30	Ipermercati di generi misti	2.8231	2.5705	8.13%	8.13%
29/30	Banchi di mercato genere alimentari	9.0863	8.2740	8.13%	8.13%
30/30	Discoleche, night club	2.5079	2.2849	8.13%	8.13%